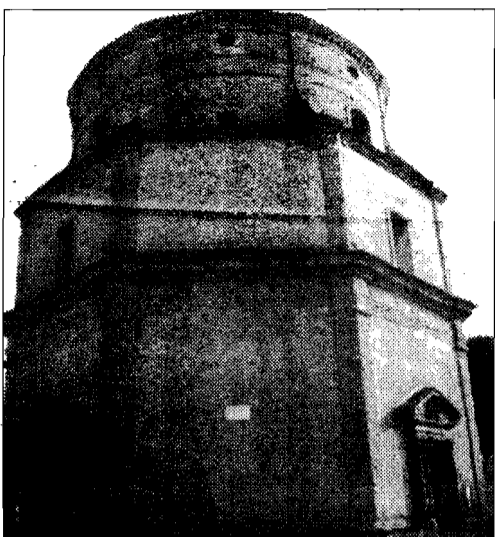


**Umbertide** Per la grande festa banda e tombola in piazza

# La città della Vergine rende omaggio alla patrona

UMBERTIDE - Sono i giorni di festa più intensi e vivaci per la comunità umbertide, che proprio oggi festeggia il Santo Patrono, la Madonna della Reggia. Il momento religioso più importante si vive come al solito presso la Chiesa Collegiata, dove alle ore 11,15 ci sarà la Santa Messa, con la solenne celebrazione officiata dal vescovo, monsignor Mario Ceccobelli. Durante la settimana in Collegiata ci si è preparati all'evento religioso con la preghiera del rosario e ieri sera con la processione in onore del patrono per le vie del centro storico. Quali sono le origini di questa festa? Perché Umbertide affida la sua protezione alla Madonna della Reggia? Tutto trae origini da quello che è chiamato "Il miracolo della Madonna della Reggia". Fu l'evento che suscitò l'esplosione di devozione popolare che portò alla costruzione della grande e maestosa chiesa della Madonna della Reggia, la Collegiata. Siamo nell'anno 1556, il giorno 14 settembre. Alla Fratta ci sono molte chiese, ma anche diverse "maestà" (edicole con un'immagine sacra) e diverse cappelle. Una di queste era posta su di un terreno di proprietà di Francesco Graziani, nobile di Perugia a meno di 20 metri dall'attuale Collegiata. La mattina del 14 settembre, una bambina di sette anni, figlia di Orlandino Vibi, che era nata con una grave malformazione in una gamba, tale da non poter camminare senza sostegno, mentre stava pregando davanti a questa immagine "dicesi che questa gli parlasse" e immediatamente "si trovò libera e



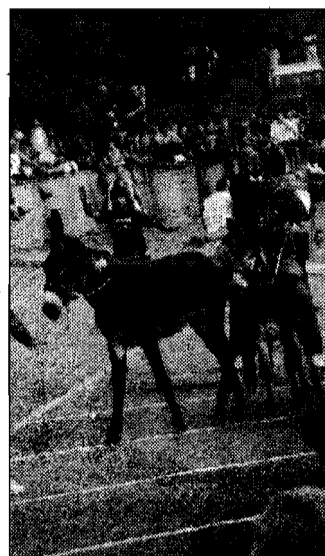
**Collegiata**  
E' il simbolo della festa dell'8 settembre collegata a un miracolo della Vergine nei confronti di una bambina malata tornata a camminare

sana e camminò francamente". Il clamore destato dall'avvenimento spinse il vescovo di Gubbio a compiere una visita pastorale a Fratta di due giorni, mercoledì 7 e giovedì 8 ottobre 1556. L'evento creò un movimento popolare stra-

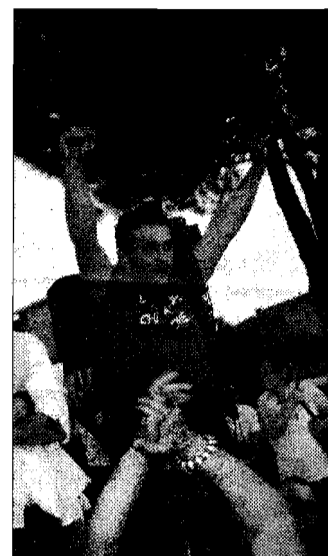
ordinario: la Madonna della Reggia divenne la Patrona della città. Tutta la comunità, civile e religiosa, volle costruire una grande chiesa lì vicino in onore della Madonna, la cui immagine era raffigurata dietro il piccolo altare del-

la chiesetta. Anche lo stemma della città rende onore al suo patrono. Fino agli inizi del Seicento lo stemma di Umbertide riportava solo le tre arcate del ponte sul Tevere e tre torri. Sotto la spinta della devozione popolare venne inserita anche la sigla FOV, cioè Fracta Oppidum Virginis, Fratta città della Vergine. La festa del patrono vedrà stasera anche il tradizionale concerto della banda "Città di Umbertide". Sarà una serata speciale perché la banda di Umbertide proprio quest'anno festeggia i 25 anni di attività sotto la direzione del maestro e direttore artistico Galliano Cerrini. Durante la serata saranno eseguiti i brani salienti che hanno caratterizzato la storia musicale della banda di Umbertide in questi 25 anni di attività. Ogni brano sarà presentato con un commento specifico che illustrerà il momento storico in cui è stato pensato o eseguito per la prima volta. Saranno ricordati le centinaia di musicanti che hanno suonato con entusiasmo e passione nella banda di Umbertide in questo lungo periodo. Festa del patrono significa anche appuntamento con la solidarietà. L'Associazione umbra per la lotta contro il cancro promuove stasera la consueta tombola in piazza. Presso i vari punti della città si possono acquistare le cartelle. In piazza Caduti del Lavoro c'è la chiusura della tradizionale pesca di beneficenza organizzata dall'Avis. Nei giorni scorsi, lungo la fiera, negli spazi di piazza Marx, vari gruppi hanno raccolto fondi per solidarietà con i popoli del terzo mondo.

## Marsciano A Castiglione della Valle Vittoria contestata al palio dei somari E si sfiora la rissa



**Palio dei somari** E' la prima volta che vince il rione Stazione con somaro scosso e fantino Simone Fuso



TODI - Conclusione con il botto per il Palio dei Somari di Castiglione della Valle: nell'ultimo giorno della festa del nord di Marsciano se ne sono viste di tutti i colori. Come da consuetudine si è iniziato nel pomeriggio, con le sfilate dei 4 rioni del paese, in ordine inverso rispetto all'arrivo della precedente edizione. A detenere il titolo erano le Casenuove, che avevano trionfato con il somaro scosso di Manuel Venneri, sostituito per forfait quest'anno. Ad inaugurare le sfilate è stato il rione Baldami che si è ispirato ai sette peccati capitali trasformati per l'occasione nei sette peccati riornali, seguito dalla Torre che ha scelto come tema i Galli, con Asterix ed Obelix in bella mostra. E' stata poi la volta della Stazione, che ha

il sindaco ha dato il via alla gara, con una partenza sprint di Baldami e Casenuove, seguite da vicino dalla Stazione e con Frittelli della Torre bloccato quasi al palo. Il primo giro, pur con alcune disarcionate, vede il terzetto procedere compatto, fin quando, alla seconda curva, Fuso cade rovinosamente e non riesce più a risalire sul suo somaro, che inizia una corsa scossa con il fantino dei Baldami; dietro Casenuove e già doppiata la Torre. Ed ecco il colpo di scena: fino all'ultima curva Stazione e Baldami sono alla pari, nell'ultimo rettilineo lo scatto del somaro cavalcato da Nervo ha avuto la meglio, ma neanche il tempo di tagliare il traguardo e partono le contestazioni, con scene grottesche e simpatiche: parenti di

### Alla fine il rione Stazione è il vincitore

rioni diversi che si prendono per i capelli, urla verso chi ha scelto di chiamare un fantino da fuori paese. Tutto ciò perché, come è stato poi dimostrato da foto e testimoni, il fantino dei Baldami ha più volte ostacolato il somaro scosso della Stazione: solo alle 19.30 è stato decretato il vincitore, il rione Stazione, che con orgoglio ha fatto salire il fantino sul palco per restituire il palio ai Baldami, che a loro volta non lo hanno accettato. Insomma, un palio che ha fatto divertire ma senza un vincitore che abbia portato via il palio: per la cronaca, anche se non è stato ritirato il palio, è la prima volta che la Stazione vince il Palio dei Somari di Castiglione della Valle, con somaro scosso e Simone Fuso come fantino.

Matteo Berlinga

## Lutto

### E' morto lo storico Bruno Porrozzì

UMBERTIDE - E' scomparso all'età di 79 anni il professore Bruno Porrozzì. Umbertide doc da giovane era stato tenente colonnello dei Bersaglieri ma la città lo ricorderà sempre come esperto di storia locale: fu lui a riesumare gli statuti dell'antica Fratta, autore di un libro sulla città per immagini, profondo conoscitore della cultura locale in virtù della quale aveva stretto legami anche con intellettuali perugini. Era stato negli anni giornalista e giudice conciliatore ma la sua vera professione era quella di insegnante di lettere alla media Mavarelli Pascoli. Lascia la moglie Maria anche lei insegnante, due figlie Laura e Stella e il nipote Tommaso. I funerali si terranno questa mattina a Pieve San Francesco alle 10.

## Castiglione del Lago Pd, forum al lavoro

CASTIGLIONE DEL LAGO - Resoconto di fine estate per il Partito democratico di Castiglione del Lago, che venerdì scorso si è riunito in assemblea per presentare il lavoro estivo dei forum tematici. All'interno del Coordinamento comunale, sono infatti attive cinque Commissioni tematiche, con l'obiettivo di stilare il programma locale del partito. All'incontro di venerdì, presentato dal coordinatore comunale Alessandro Torrini e dalla Presidente Zaira Ugolini, erano presenti anche i giovani Francesco Alessandri, responsabile provinciale dei forum e Simona Brugnoli, responsabile provinciale dell'organizzazione. A relazionare, sono stati i rispettivi responsabili dei forum, in particolare: Ivana Bricca per il Sistema formativo, Paolo Brancaleoni per Welfare, Sicurezza e legalità Mario Bigi per Economia e sviluppo, Caterina Bizzarri per Cultura, Beni Culturali ed Ambiente, Miriano Scorpion per Ambiente, Infrastrutture e Servizi. Il Partito democratico castiglione, rende noto che i risultati del lavoro dei forum estivi saranno presentati pubblicamente nelle prossime settimane e sottolinea l'apertura del partito verso qualunque cittadino che intenda apportare il proprio contributo, partecipando alle assemblee tematiche.

Simona Billi

## Assisi Lunghi (Udc) piccona il Comune ma Ricci lo smentisce su tutti i fronti

### "In città ci sono troppi cantieri"

ASSISI - "Il problema ad Assisi non è che non ci sono cantieri, è che ce ne sono troppi, e di conseguenza non possono essere monitorati in maniera efficace: l'amministrazione dovrebbe programmare i lavori in funzione della capacità degli uffici pubblici, così che questi siano in grado di monitorare al meglio delle loro possibilità la qualità del prodotto e la sua esecuzione ottimale": parola del capogruppo Udc Antonio Lunghi, che spiega: "Nella gestione dei Piani Integrati di Recupero (Pir) precedenti ci sono stati dei forti ritardi, per il canile si diceva che i lavori sarebbero finiti a febbraio e invece c'è un ritardo bestiale, in via De Gasperi a Santa Maria degli Angeli i lavori avrebbero dovuto essere terminati entro Pasqua ed invece sono finiti in questi giorni. Il percorso meccanizzato di San Rufino e la scala mobile di Mojano dovevano essere pronti a breve e invece tutto è ancora da sistemare: il sindaco parla di un'apertura per ottobre, ma come farà a finire tutto nel giro di 45 giorni? I lavori pubblici dovrebbero essere monitorati in maniera efficiente, ed invece certe volte non si può non notare una cattiva gestione". Allo scopo di discutere l'argomento, l'Udc ha presentato un'interpellanza, cui il sindaco Ricci ha in parte già risposto: "Nell'area di via De Gasperi, sottolinea il primo

cittadino, la ripavimentazione è stata ultimata ed il cantiere sarà rimosso prima dell'inizio dell'anno scolastico. Per il canile comprensoriale, che andrà a migliorare la struttura e riqualificare i servizi, i lavori stanno riprendendo e le opere si concluderanno entro l'anno. Quanto al percorso meccanizzato di San Rufino, che dal centro storico collegherà il parcheggio di Piazza Matteotti, riqualificando sul piano ambientale la zona, i lavori sono stati completati e ora si sta aspettando il collaudo a cura del provveditorato alle

opere pubbliche (Ministero delle Infrastrutture), con l'apertura prevista ad ottobre. Sono tanti i lavori in atto in tutto il territorio, annuncia Ricci. "Solo nelle ultime settimane sono stati appaltati altri lavori per oltre 10 milioni di euro, che comprendono completamente delle ripavimentazioni del centro storico, riqualificazione di tutta la zona di Ponte Santa Croce, ripavimentazione del Castello di Petriano, nuovi tratti di metano e la manutenzione del cimitero di Palazzo".

Flavia Pagliochini

## Bastia Umbra L'ex sindaco Bogliari alla festa del Pd. Cresce il dibattito sulle amministrative

### "Assisi interferisce sulla politica bastiola"

BASTIA UMBRA - Partecipato l'incontro che si è tenuto sabato sera alla prima festa del Partito Democratico, in presenza del presidente della Regione Umbria Maria Rita Lorenzetti. Al suo fianco, dalla parte degli ospiti del dibattito, il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, il sindaco di Cannara, Giovanna Petrini, il capogruppo pidellino di Assisi, Claudio Passeri, e l'ex sindaco Lazzaro Bogliari. I temi trattati sono stati numerosi e variegati, per lo più incentrati sulle strategie da mettere in atto per garantire il successo del Pd in luogo delle prossime amministrative. "Il potenziale del nostro comprensorio è potenzialmente molto forte" ha considerato il sindaco Lombardi "ma politicamente va rafforzato". Appro-

fondita l'analisi del primo cittadino cannaresc, che ha sottolineato "la necessità di fare autocritica e di fare sistema tra amministrazioni comunali". Dirette le critiche che il capogruppo Passeri ha mosso nei confronti dell'amministrazione di Assisi: "Il leghismo del già sindaco Bartolini è preoccupante. Per sette anni non ha mai incontrato un assessore regionale o un dirigente sanitario, dimostrando di non aver rispetto delle istituzioni provinciali e regionali. Nel frattempo ha continuato a accentrare la rete ferroviaria su Assisi, ha detto no a asili nidi comunali e a case di riposo". Il concetto è stato rimarcato dall'intervento del cittadino Sandro Amori: "L'attuale sindaco di Assisi gioca; chi tiene le redini del teatrino assisano è

l'ex sindaco. Se Bastia Umbra non cambierà andazzo, prenderà delle grandi botte". Alle preoccupazioni hanno fornito contro proposte l'ex sindaco Bogliari e il presidente Lorenzetti. "Non ci possiamo fare niente se Assisi viene governata dalle forze di centro destra, ma piuttosto dobbiamo preoccuparci di non perdere Bastia Umbra. Perché Assisi sta interferendo sulla politica bastiola, proponendo dei candidati in linea con la politica assisana". "Questa è una zona in cui il centro destra si è insediato anche a causa di nostri errori" ha commentato il presidente Lorenzetti "le candidature devono essere fatte per vincere, non per sistemare equilibri interni".

Alberta Gattucci